

La mostra “le cose di Tonno” ,
organizzata dall’ ASSOCIAZIONE CULTURALE MARXISTA LUCANA “Myriam Rosa”
e dalla **SOCIETÀ DI PREVIDENZA E LAVORO di Avigliano**
che ha esposto dall’ 8 al 14 Settembre 2017 degli oggetti rinvenuti e recuperati da Antonio SABIA
nella Sala mostre della Società di Previdenza e Lavoro di Avigliano,
SI E’ CONCLUSA CON SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO .



Antonio SABIA

Hanno visitato la Mostra, firmando il registro delle presenze, N° 847 cittadini che hanno espresso il loro apprezzamento per l’iniziativa .

L’Associazione culturale “Myriam Rosa” e la Società di Previdenza e Lavoro esprimono la propria soddisfazione.

Riportiamo qui il discorso di presentazione della Presidente dell’ACM, Carmela Guappone :

Come Associazione Marxista “Myriam Rosa” abbiamo voluto organizzare questa mostra, ritenendola doverosa verso il paziente lavoro di ANTONIO SABIA e la tradizione artigianale aviglianese .

Con l’occasione e grazie al volontariato delle persone citate sul Depliant abbiamo anche messo a posto questa bella Sala Mostra che era ridotta un po’ male. Quindi abbiamo fatto anche questa piccola opera meritoria affinché altri possano continuare ad usufruirne .

Ringraziamo il Presidente Antonino Mecca e l’intera Società di Previdenza e Lavoro di Avigliano per la collaborazione offertaci .

Antonio SABIA, di cui esponiamo una parte della sua collezione di vecchi oggetti, non è un artista a tutto tondo, ma un artigiano particolare e bravo nella sua opera .

Dopo una precedente piccola esposizione, voluta da Francesco Giordano (*e riportata su un Periodico locale, da cui abbiamo estratto la bella foto di Tonno al lavoro*) abbiamo voluto riproporla più completa e più ricca affinché più gente conosca questo paziente lavoro ed il passato .

Colme abbiamo scritto sul Depliant :

“Antonio Sabia (*Tonn La Pila*) è figlio di contadini ed ex lavoratore dell’edilizia, lui non viene da una classica “bottega artigiana” e non ha avuto maestri ma per passione ed in età non più giovanile si è dedicato alla ricerca ed al recupero di oggetti non più usati . Lui rientra a tutti gli effetti nella grande tradizione artigianale di Avigliano che in passato era l’attività più fiorente e riferimento anche dei paesi vicini .

Tonno non crea ma recupera e da nuova vita ad antichi oggetti ed attrezzi .

La sua è un’attività lavorativa in cui gli oggetti utili e decorativi, fatti completamente a mano, hanno qualità estetiche ed importanza culturale .

La capacità di riparare, rigenerare, ricostruire, tipica del mondo artigiano è in antitesi con la filosofia industriale dell’usa-e-getta, ed oggi questo è più attuale che mai ed un aspetto che ci piace sottolineare .

L’artigianato è una componente fondamentale del patrimonio culturale di una città per la sua capacità di riflettere la storia del costume e della civiltà, facendo riscoprire, *a chi la vive*, il senso di appartenenza che poi altro non è che amore per la propria terra e la propria comunità .

Se l’immenso patrimonio artistico potrà essere tramandato, lo dovremo in gran parte ai nostri artigiani restauratori d’arte con il loro paziente lavoro” .

L’artigianato quindi è a tutti gli effetti una forma artistica, quindi è cultura .

L’artigianato crea oggetti d’uso che hanno uno scopo che va oltre la semplice decorazione.

La differenziazione tra artigiani ed artisti maturò solamente a partire dal Rinascimento, quando alla pittura e alla scultura venne assegnata una maggiore importanza rispetto alle altre attività, che nel Medioevo facevano tutte parte dell'artigianato .

Oggi l'artigiano con l'innovazione si esplicita nel potenziamento del lavoratore, che grazie alle tecnologie lavora meglio, ma non viene sostituito dalla macchina .

La cultura artigiana combina, in una miscela straordinaria e inimitabile : passato e futuro, tradizione e innovazione ed è l'unica che riesce anche a mantenere un po' di occupazione .

Se da un lato la nostra vita sarà sempre più permeata da tecnologia, informatica e robotica, dall'altro nei prossimi anni il mondo del lavoro sarà caratterizzato dalla crescente richiesta di professionalità basate su manualità, ingegno e creatività che le macchine non possono rimpiazzare . Questo è affermato in recenti Studi sulle tendenze dell'occupazione nei paesi ad alto reddito, secondo i quali l'artigianato e i lavori basati sul “*saper fare con le mani*” saranno tra le professioni più ricercate del prossimo decennio, perché le macchine non possono rimpiazzare l' ingegno e creatività umana.

L'artigiano, in realtà, ha sempre innovato: attraverso la creazione e il miglioramento degli utensili, la scelta e sperimentazione di nuovi materiali e l'ingegno legato alla riparazione – che spesso è più “sostanziosa” rispetto alla creazione dell'oggetto .

La bottega artigiana è il luogo in cui si producono oggetti di alta qualità e sono custoditi saperi tramandati di generazione in generazione e l'Italia in questo senso gode di un posto “privilegiato” perché vanta la più celebrata tradizione della “bottega artigiana” . Ci sono botteghe artigiane di tipo familiare, in cui il lavoro si tramanda di generazione in generazione e dove lavorano apprendisti che potranno, nei casi più fortunati, aprire una bottega per conto proprio . Rimanere nel territorio di origine e decidere di aprire o rilevare un laboratorio artigianale non significa fissazione nostalgica e romantica del passato, ma creazione di lavoro, reddito e benessere per se stessi e per la comunità .

I settori artigianali che hanno ottime prospettive sono quello dell'intera filiera della manutenzione e riparazione di oggetti di qualsiasi tipo – favorita dalla sensibilità dell'opinione pubblica ai temi del riuso-riparazione-riduzione dei rifiuti unito a quello delle fonti rinnovabili .

Per concludere voglio aggiungere che l'attività artigianale favorisce anche l'occupazione femminile e permette alle donne di sottrarsi alla delicata scelta tra famiglia e lavoro, c'è che le donne possono lavorare direttamente a casa . Oltretutto le botteghe (artigiane) uniscono spesso il luogo di lavoro con l'abitazione, risolvendo il problema della conciliazione famiglia-lavoro.

Quindi la grande tradizione artigianale, che ripeto ad Avigliano è stata massicciamente presente, deve essere difesa ed incentivata . Noi daremo il nostro piccolo contributo perché il futuro dell'artigianato resta nei prodotti fatti a mano .

Avigliano, 8 Sett. 2017

Carmela Guappone